



FONDO PARITETICO INTERPROFESSIONALE NAZIONALE
PER LA FORMAZIONE CONTINUA NEGLI STUDI PROFESSIONALI
E NELLE AZIENDE COLLEGATE

Avviso 02/12

per il finanziamento di una formazione individuale e personalizzata

1. PREMESSA

Fondoprofessioni, Fondo Paritetico Interprofessionale Nazionale per la formazione continua negli studi professionali e nelle aziende collegate, riconosciuto dal Ministero del Lavoro con decreto del 29 dicembre 2003, è stato istituito a seguito dell'accordo interconfederale del 7 novembre 2003, tra Confprofessioni, Confedertecnica, Cipa e Cgil, Cisl, Uil. Fondoprofessioni opera nel rispetto di quanto previsto dall'art. 118 della Legge 388/2000 e dall'art. 48 della Legge 289/2002, nonché nel rispetto della Circolare n. 36 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 18 novembre 2003 e dei relativi allegati.

Fondoprofessioni intende promuovere la Formazione Continua quale strumento strategico per lo sviluppo ed il consolidamento delle competenze delle lavoratrici e dei lavoratori aderenti, oltre che rendere gli studi e le aziende collegate più competitive e più presenti sul mercato.

2. FINALITA' GENERALI DEL FONDO

Le finalità generali del presente avviso sono le seguenti:

- promuovere, sostenere e divulgare la cultura della Formazione Continua, soprattutto negli studi professionali e nelle aziende collegate;
- migliorare la competitività degli studi e delle aziende nonché le competenze delle lavoratrici e dei lavoratori coinvolti nei percorsi formativi;
- ampliare la platea dei beneficiari ai percorsi di formazione così da diffondere l'attività del Fondo soprattutto per la crescita del settore;

- diffondere un approccio alla Formazione Continua innovativo ovvero inteso come leva strategica per rispondere ai cambiamenti durante l'arco della vita e non solo a fronte di fenomeni di crisi.

3. OBIETTIVI DEL PRESENTE AVVISO

Fondoprofessioni intende promuovere con questo Avviso la partecipazione a *progetti formativi individuali* concordati tra le Parti Sociali in favore degli studi professionali e delle aziende collegate che hanno aderito al Fondo oltre a:

- ✓ sperimentare uno strumento flessibile ed una metodologia innovativa per rispondere alle aspettative e alle esigenze dei singoli beneficiari recepiti dallo studio e dalle aziende collegate;
- ✓ rafforzare l'occupabilità e migliorare la competitività degli studi e delle aziende nonché le competenze delle lavoratrici e dei lavoratori coinvolti nei percorsi formativi;
- ✓ promuovere percorsi formativi in grado di valorizzare il capitale umano attraverso percorsi professionalizzanti.

4. RISORSE

Il presente Avviso alloca un importo complessivo di **€ 200.000,00** (duecentomila/00) senza alcuna distinzione d'area, per un bando a sportello, **aperto fino ad esaurimento delle risorse**, con l'approvazione dei progetti indicativamente a cadenza mensile.

5. BENEFICIARI

I beneficiari dell'attività formativa sono le lavoratrici ed i lavoratori dipendenti per i quali gli studi professionali e le aziende collegate sono tenute a versare il contributo di cui all'art. 12 della legge n. 160/1975, così come modificato dall'art. 25 della legge quadro sulla formazione professionale n. 845/1978 e successive modificazioni, e che sono in regola con il versamento attraverso l'invio del flusso Uniemens; di tale versamento si richiede il mantenimento almeno fino alla fine dell'attività formativa.

Si suggerisce pertanto di verificare tale adesione certificabile attraverso la consultazione del "cassetto previdenziale" nella voce "dati complementari" oltre che, per maggior tutela ai fini rendicontativi, di dotarsi della stampa dal sito dell'INPS da cui si evince l'adesione a FPRO.

6. ENTI PROPONENTI

Il *progetto formativo* potrà essere richiesto dal singolo datore di lavoro, nel cui Studio/Azienda si applichi il CCNL di riferimento. Nel presente Avviso ogni Studio/Azienda **potrà ricevere non più di due finanziamenti nello stesso anno (1 gennaio 31 dicembre).**

7. ENTI ATTUATORI

Il *progetto formativo* dovrà essere realizzato da enti accreditati presso Fondoprofessioni, i quali avranno la completa responsabilità gestionale dell'intervento. Non è prevista né concessa alcuna forma di delega e non è ammissibile un progetto il cui attuatore sia anche proponente.

8. PATTO FORMATIVO E PROGETTO FORMATIVO INDIVIDUALE

Il presente Avviso definisce le procedure di presentazione e di finanziamento di *progetti formativi individuali* rivolti a singoli beneficiari. Il percorso formativo proposto, dovrà avere la caratteristica di essere "individuale personalizzato", mirato alla singola persona e deve avere la peculiarità di offrire e promuovere opportunità formative che valorizzino il capitale umano e che consentano di elevare i livelli di performance e di crescita professionale delle lavoratrici e dei lavoratori, in coerenza con le strategie di crescita dello studio professionale e/o dell'azienda collegata.

L'intervento formativo proposto non potrà avere le caratteristiche di una formazione di base o comunque generica, ma, i contenuti formativi dovranno essere altamente professionalizzanti e rispondenti alla necessaria personalizzazione determinata dalle caratteristiche del beneficiario e dalla struttura in cui si opera.

Il ***Patto Formativo*** è il dispositivo attraverso il quale prende corpo il *progetto formativo individuale*. Infatti, l'analisi del fabbisogno, la condivisione delle motivazioni e il raggiungimento degli obiettivi si sintetizzano nella redazione del ***Patto*** che diviene un vero e proprio accordo stipulato e sottoscritto tra le parti: **Proponente/Datore di lavoro** e **Beneficiario/Dipendente**. Le parti esprimono congiuntamente la volontà di individuare gli ambiti settoriali di intervento, le priorità specifiche, gli obiettivi da raggiungere, i contenuti da affrontare e le metodologie da utilizzare, al fine di realizzare una formazione continua mirata. Il ***Patto Formativo*** diviene dunque, un'assunzione di responsabilità diretta, lo strumento che ha l'obiettivo di esplicitare, attraverso l'analisi di contesto, i bisogni, le motivazioni e le ambizioni dell'organizzazione e del lavoratore che in essa vi opera, con lo scopo di rendere le parti protagoniste del processo di crescita.

9. MODALITA' DELLE AZIONI E CONTRIBUTI

La stesura del **Patto Formativo** redatto e sottoscritto tra le parti, riporta al suo interno il *progetto formativo individuale* di dettaglio, nel quale viene illustrata e declinata l'attività formativa in termini di obiettivi, contenuti, durata, metodologie e modalità organizzative di somministrazione. Il **Patto Formativo** prevede l'organizzazione di un solo progetto formativo il cui intervento prevede la partecipazione di un solo beneficiario dello studio e/o dell'azienda che dopo un'attenta analisi del fabbisogno, rende manifesta una medesima esigenza formativa sia nei contenuti che nelle modalità di erogazione e fruizione.

Il singolo ed unico progetto formativo dovrà avere una durata di almeno 16 ore e il contributo riconosciuto e concesso all'intervento sarà pari all'80% del costo effettivamente sostenuto e rendicontato e non potrà superare l'importo di € 1.400,00 (millequattrocento/00), rimanendo a carico dell'Ente Proponente la copertura del costo restante.

Si precisa che nell'ambito del presente Avviso ogni Proponente **potrà ricevere non più di due finanziamenti nello stesso anno (1 gennaio 31 dicembre).**

Si rammenta che sulla base del combinato disposto dell'art. 87 del Reg CE n.800/2008 del 6 agosto 2008 sugli aiuti di stato, della risoluzione 135/E703 del 17/06/2003 dell'Agenzia delle Entrate, della direttiva Iva 2006/112/CE e del D.P.R. 633/1972, l'Iva può costituire una spesa ammissibile solo se è realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario oppure dal destinatario. L'Iva recuperabile non può essere considerata ammissibile anche se non è recuperata dal beneficiario o dal singolo destinatario.

Per la definizione in dettaglio delle procedure, dei parametri e delle loro componenti in generale, si fa riferimento al **Manuale di presentazione e gestione dei progetti individuali**, pubblicato sul sito www.fondoprofessioni.it.

10. REGIME DI AIUTO

I contributi concessi a valere sul presente Avviso, si configurano come aiuti di Stato e devono quindi rispettare la normativa comunitaria in materia.

Gli studi professionali e le aziende collegate sono chiamate all'applicazione in via esclusiva del Regolamento CE n. 69/2001 del 12 gennaio 2001 e successivo 1998/2006 del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti d'importanza minore (*"de minimis"*).

11. CRITERI PER LA PRESENTAZIONE

L'ente Attuatore compilerà il *progetto formativo individuale* secondo lo specifico formulario presente nella piattaforma informatica accessibile dal sito www.fondoprofessioni.it, dopo aver richiesto le password di

accesso. Il formulario dovrà essere completato e validato dal richiedente perché si possa generare il Patto Formativo che dovrà essere timbrato e firmato oltre che per passare alle fasi istruttorie successive.

12. DOCUMENTI DI PRESENTAZIONE E CRITERI DI AMMISSIBILITA'

Il *progetto formativo individuale* una volta validato in piattaforma, perché sia reso ammissibile alla valutazione *qualitativa* successiva, dovrà essere accompagnato dalla documentazione scannerizzata richiesta ed inviata all'indirizzo di posta PEC: avvisopersonalizzato@pecfondoprofessioni.it e nel dettaglio:

1. originale della domanda di finanziamento unitamente alla copia fotostatica del documento di identità in corso di validità del Legale Rappresentate dell'ente proponente: tale domanda, autocertificata ai sensi della legge 191/98 e successive modificazioni ed integrazioni, deve essere compilata in ogni sua parte, timbrata e firmata dal Legale Rappresentante dell'ente proponente; in essa si dichiara l'impegno a cofinanziare il progetto e che le medesime iniziative non sono state ammesse a contributo nell'ambito di altri programmi operativi regionali o iniziative comunitarie e nazionali; si dichiara inoltre la volontà a rimanere aderenti a Fondoprofessioni almeno fino alla fine delle attività formative;

2. Patto Formativo: (fac-simile presente sul sito del Fondo, mentre l'originale è generato automaticamente una volta validato il formulario in piattaforma) inviare l'originale timbrato e firmato dal **Proponente/Datore di lavoro** e dal **Beneficiario/Dipendente**;

3. Comunicazione alle Parti sociali territoriali: gli attuatori, in via sperimentale, nel momento in cui inviano la documentazione richiesta a corredo per l'ammissibilità del progetto, la stessa, la dovranno inviare contestualmente alle parti sociali territoriali messe in copia conoscenza;

4. Copia fotostatica del documento di identità in corso di validità del beneficiario/dipendente coinvolto unitamente alla copia del permesso di soggiorno in caso di lavoratori stranieri;

5. Cassetto previdenziale: invio copia dal quale si attesa l'effettiva adesione a FPRO;

6. Documentazione relativa agli Enti Proponenti:

a) per gli studi professionali: dichiarazione di attribuzione della partita IVA;

b) per le aziende: dichiarazione autocertificata che individua l'iscrizione alla C.C.I.A.A. .

Per tutti questi soggetti che abbiano già inviato tale documentazione in occasione dei precedenti Avvisi, sarà necessario l'invio solo in caso di modifiche.

13. PROCEDURE DI SELEZIONE

La struttura di Fondoprofessioni provvederà all'istruttoria dell'ammissibilità verificando che tutta la documentazione prevista al precedente art.12 di ogni progetto validato in piattaforma informatica sia presente al fine di passare alla fase di valutazione successiva.

Vista la modalità a sportello è necessario che i progetti presentati siano completi di tutta la documentazione richiesta altrimenti NON SARANNO AMMESSI ALLA VALUTAZIONE SUCCESSIVA.

14. CRITERI DI VALUTAZIONE

La **Commissione di valutazione del Fondo**, con il supporto della Direzione, verificherà la congruità tra i bisogni e gli obiettivi emersi nel Patto Formativo e l'iniziativa formativa proposta nel suo complesso.

L'assegnazione del contributo, vista la natura del Bando aperto, verrà deliberata indicativamente ogni mese dal C.d.A. una volta verificata **l'effettiva disponibilità delle risorse.**

15. OBBLIGHI DEI SOGGETTI AMMESSI AL FINANZIAMENTO

In seguito alla comunicazione di approvazione della richiesta di contributo, si potrà procedere all'attivazione delle attività formative programmate, previa stipula e sottoscrizione della convenzione, atto che definisce le regole e le responsabilità dell'Ente proponente e dell'Ente attuatore; a quest'ultimo farà capo la gestione economica e rendicontativa del progetto.

Solo dopo aver sottoscritto e inviato al Fondo la Convenzione, si può procedere all'avvio delle attività formative, inserendo in piattaforma la documentazione prevista all'art. 15 almeno 10 giorni lavorativi prima del previsto avvio delle attività.

L'Intervento formativo dovrà concludersi improrogabilmente entro 12 mesi dalla data della delibera di approvazione, altrimenti, decorso il suddetto termine, il contributo verrà automaticamente revocato.

Il contributo sarà erogato in un'unica soluzione alla chiusura dell'attività prevista, previa presentazione della fattura quietanzata riferita all'Intervento, nel rispetto del preventivo approvato.

16. DOCUMENTAZIONE PER L'AVVIO DELL'ATTIVITA'

Entro i 10 (dieci) giorni lavorativi prima dell'avvio delle attività formative, l'ente attuatore deve **inserire in piattaforma** la seguente documentazione:

- calendario operativo delle attività;
- elenco dei docenti;
- sede operativa dello svolgimento dell'attività.

17. MONITORAGGIO E CONTROLLO

L'attività formativa finanziata dal Fondo è soggetta a controlli, che verranno effettuati con la finalità di verificare:

- lo stato di realizzazione dell'attività formativa, il suo regolare svolgimento e la sua congruenza con il Piano presentato e finanziato;
- le attività di monitoraggio necessarie per elaborare e tenere sotto controllo gli indicatori fisici, procedurali e finanziari che l'Ente attuatore, conformemente a quanto previsto dalla Circolare n. 36 del 18 novembre 2003, è tenuto a fornire.

I controlli potranno essere effettuati dalla Direzione del Fondo o da revisori dalla stessa incaricati presso le sedi di svolgimento delle attività e le sedi degli Enti attuatori, nel rispetto della legge 196/03.

18. MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

I progetti formativi potranno essere presentati in ogni momento fino ad esaurimento delle risorse allocate. L'ente attuatore una volta validato il progetto formativo in piattaforma, dovrà inoltrare contestualmente tutta la documentazione richiesta a corredo prevista dall'art. 11 dell'Avviso all'indirizzo avvisopersonalizzato@pecfondoprofessioni.it.

19. ALTRE INFORMAZIONI

Fondoprofessioni fornirà agli interessati assistenza per l'interpretazione del presente Avviso telefonicamente allo 06/54.21.06.61 dal **lunedì al venerdì tra le 9 e le 13** e per posta elettronica all'indirizzo info@fondoprofessioni.it.

Roma, 22 novembre 2012

Il Presidente
Massimo Magi

Il Vice Presidente
Rosetta Raso